

La nomina a ministro di **Elena Bonetti** è un grande riconoscimento alla ricercatrice, ma anche in generale alla matematica. Non è difficile ipotizzare una rinnovata attenzione alle dinamiche della scienza e di chi la studia. A noi, però, la nomina sorprende meno perché gli scienziati fanno politica per definizione, come scrive Simonetta Di Sieno nelle pagine interne. Il loro lavoro induce nella società trasformazioni importanti a livello dell'organizzazione sociale, della soluzione dei problemi ambientali, dei problemi sanitari come di quelli legati alle disuguaglianze sociali e via discorrendo. Problemi e soluzioni che riguardano la qualità della vita.

[Dall'editoriale di Vincenzo Mulè](#) Direttore responsabile